



Allegato A

D.G.R. n. 527 del 16-07-2025 - Avviso Pubblico per la presentazione di candidature ai fini del finanziamento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale - IeFP - IV Anno (Annualità Formativa 2025-2026) - in continuità con i percorsi conclusi nel 2025 con rilascio di Attestato di Qualifica Triennale di IeFP - Sistema Duale - a valere sulle risorse del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di cui al Decreto Direttoriale di riparto n. 190 del 28-04-2025.



Sommario

1. ASPETTI GENERALI	4
1.1 Finalità dell'Avviso	4
1.2 Definizioni	4
1.2 Riferimenti normativi e regolamentari	4
2. ARTICOLAZIONE PERCORSI DI IeFP - IV ANNO - E DESTINATARI	6
2.1 Modalità di articolazione dei percorsi di IeFP - IV Anno	6
2.2 Soggetti Destinatari	7
3. SOGGETTI PROPONENTI / ATTUATORI	7
3.1 Soggetti Proponenti / Attuatori	7
4. REQUISITI DEL PERSONALE DOCENTE PER GLI ASSI CULTURALI, LE COMPETENZE TECNICO - PROFESSIONALI E LE ATTIVITÀ PRATICO - LABORATORIALI	8
4.1 Requisiti del personale docente	8
5. MODALITÀ DI GESTIONE DEI PERCORSI FORMATIVI E ATTESTAZIONI IN ESITO	9
5.1 Modalità di gestione dei percorsi formativi	9
5.2 Attestazione degli esiti di apprendimento e documentazione giustificativa	10
6. PROGRAMMAZIONE FISICA E FINANZIARIA	10
6.1 Risorse finanziarie	10
6.2 Opzione di costo semplificato utilizzabile e modalità di sovvenzionamento	10
6.3 Obblighi di riparametrazione del piano finanziario	10
6.4 Modalità di erogazione del finanziamento	11
6.5 Spese ammissibili e rendicontazione	12
7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE ISTANZA, ESITI AMMISSIBILITÀ ED OBBLIGHI DEL SOGGETTO PROPONENTE / ATTUATORE	12
7.1 Modalità e termini per la presentazione della candidatura	12
7.2 Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione	13
7.3 Esiti ammissibilità	13
7.4 Obblighi del soggetto Proponente / Attuatore	13
8. OBBLIGHI IN MATERIA DI RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO	14
8.1 Attività di monitoraggio	14
8.2 Informazioni necessarie per la rendicontazione e il monitoraggio degli indicatori	14
8.3 Attività di controllo da parte dell'Amministrazione regionale	14
8.4 Indicatori per la misurazione della qualità dell'offerta formativa	15
9. ULTERIORI DISPOSIZIONI	16
9.1 Divieto di sub committenza	16
9.2 Informazione e pubblicità	16
9.3 Conservazione dei documenti	16
9.4 Informazioni sull'avviso pubblico e Indicazione del Responsabile Unico del Procedimento	16
9.5 Trattamento dei dati personali e riservatezza	16



9.6	Pantouflage	17
9.7	Indicazione del Foro Competente	18
9.8	Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità.....	18
9.9	Norma di rinvio	18



1. ASPETTI GENERALI

1.1 Finalità dell'Avviso

Scopo dell'Avviso è quello di offrire ai giovani che hanno scelto di assolvere il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione nel sistema di IeFP di proseguire il proprio percorso formativo in continuità con la conclusione del Ciclo Triennale e conseguimento della qualifica, per specializzare ulteriormente il proprio profilo di competenze e incrementare la propria occupabilità, grazie a una esperienza di apprendimento sul campo. Per questo i percorsi relativi alla IV Annualità di IeFP si fonderanno su una forte integrazione tra soggetti formativi e imprese, nel rispetto delle disposizioni normative nazionali e/o regionali vigenti *ratione temporis*.

1.2 Definizioni

Nell'ambito del presente documento vengono assunte le seguenti definizioni:

- **Sistema Duale:** modello di formazione in alternanza fra istituzione formativa e impresa, per agevolare le transizioni e ridurre il divario in termini di competenze tra scuola e lavoro;
- **Alternanza simulata:** percorsi di apprendimento e/o orientamento in assetto esperienziale simulato (ad esempio impresa formativa simulata, compiti di realtà ecc.) o nell'ambito di visite in contesti produttivi aziendali;
- **Alternanza rafforzata:** percorsi di apprendimento in assetto esperienziale in impresa;
- **Apprendistato duale:** percorsi di apprendistato di primo livello per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore (ex art. 43 D. Lgs. 81/2015) con cui i giovani sono assunti con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato finalizzati alla formazione e all'occupazione.

1.2 Riferimenti normativi e regolamentari

- a. Legge 28 marzo 2003, n. 53, recante "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";
- b. Legge 26 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), recante le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" e, in particolare, l'art. 1 comma 622, come novellato dall'art. 64, comma 4 bis del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, che sancisce l'obbligatorietà dell'istruzione per almeno 10 anni e che tale obbligo si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226;
- c. Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante disposizioni in merito al "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.;
- d. Legge 13 luglio 2015, n.107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- e. Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- f. Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76, recante la "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della Legge 28 marzo 2003, n. 53";
- g. Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, recante la "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della Legge 28 marzo 2003, n. 53" e ss.mm.ii.;
- h. Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recante le "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della Legge 28 marzo 2003, n. 53" e ss.mm.ii.;
- i. Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della Legge 13 luglio 2015, n. 107";
- j. Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione del 22 agosto 2007, n. 139, recante il "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296";



- k. Accordo del 1° agosto 2019 - Repertorio Atti n. 155/CSR - tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, recante integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- l. Accordo del 18 dicembre 2019 - Repertorio Atti n. 19/210/CR10/C9 - in sede di Conferenza delle Regioni, che in accoglimento della Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018, include nella definizione delle competenze culturali di base anche le dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali, correlate alla classificazione europea di abilità, competenze, qualifiche e occupazioni (E.S.C.O.) che costituiscono elemento ormai imprescindibile e distintivo nel contesto professionale e lavorativo, nonché fattore qualificante della stessa formazione professionalizzante;
- m. Accordo del 27 luglio 2022 - Repertorio Atti n. 143/CSR - tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, recante le "Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale". PNRR: Missione 5 - Componente 1- Investimento 1.4 "Sistema Duale";
- n. Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 2 agosto 2022, n. 139, recante l'approvazione del sopra indicato Accordo Rep. Atti n. 143/CSR del 27/07/2022;
- o. Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 20 gennaio 2025, n. 6, il cui art. 1 (Oggetto) individua, per l'annualità 2024, i criteri di ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 110, lettera b), della legge 27 dicembre 2017, n. 205, dell'articolo 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, e dell'articolo 1, comma 202, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, complessivamente pari a € 175.000.000,00, da destinarsi alle Regioni;
- p. Deliberazione di Giunta Regionale n. 314 del 28/06/2016 recante approvazione del "Dispositivo Integrato S.C.R.I.V.E.R.E. - Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze" - ricettivo delle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale 30/06/2015;
- q. Deliberazione di Giunta Regionale n. 295 del 15/06/2020 recante la presa d'atto dell'Accordo del 1° agosto 2019 - Rep. Atti n. 155/CSR - in sede di Conferenza Stato- Regioni, nonché dell'Accordo in sede di Conferenza delle Regioni n. 19/210/CR10/C9 del 18 dicembre 2019, entrambi relativi ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale;
- r. Deliberazione di Giunta Regionale n. 136 del 26/03/2022 recante l'approvazione delle "Linee guida per l'accreditamento delle agenzie formative";
- s. Deliberazione di Giunta Regionale n. 105 del 07/03/2023 recante "Approvazione linee guida per la programmazione e attuazione di percorsi formativi - Sistema Duale - Annualità 2023 - 2026 e successive";
- t. Deliberazione di Giunta Regionale n. 314 del 24/06/2024 recante "Aggiornamento ed integrazione del Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze (S.C.R.I.V.E.R.E.) di cui alla D.G.R. n. 314 del 28-06-2016" con annesso Allegato A avente ad oggetto le "Procedure e Standard minimi di prestazione, attestazione e sistema dei servizi regionali di individuazione, validazione e certificazione delle competenze";
- u. Decreto Dirigenziale n. 443 del 06/9/2021 recante l'approvazione di "Avviso Pubblico per il finanziamento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale - IeFP - AA.SS. 2021-2022 - 2022-2023 e 2023-2024 ai sensi della D.G.R. n. 341 del 27.07.2021 - POR Campania FSE 2014-2020 - Asse 3 Istruzione e Formazione - Obiettivo Specifico 12 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica formativa - Azione 10.1.7 Percorsi formativi di IeFP";
- v. Decreto Direttoriale n. 190 del 28/04/2025 - della Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro, dei Servizi per il Lavoro e degli Incentivi all'Occupazione, recante assegnazione (ex art. 1, comma 3) di risorse a favore di Regione Campania pari ad euro 2.978.796, per il finanziamento dei percorsi formativi rivolti all'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione



tecnica superiore e dei percorsi formativi rivolti all'alternanza scuola-lavoro, da svolgersi sulla base degli standard di cui al DM 139/2022;

- w. Deliberazione di Giunta Regionale n. 527 del 16/07/2025 recante la presa d'atto delle risorse di cui al sopra indicato D.D. 190/2025, ai fini dell'acquisizione al Bilancio Regionale nell'ambito dell'annualità finanziaria 2025.

2. ARTICOLAZIONE PERCORSI DI IeFP - IV ANNO - E DESTINATARI

2.1 Modalità di articolazione dei percorsi di IeFP - IV Anno

I percorsi previsti nell'ambito del presente avviso, da intendersi anche come percorsi individuali ai sensi delle Linee Guida D.M. 139/2022, devono:

- riferirsi esclusivamente a percorsi IeFP – IV anno - dell'anno formativo 2025-2026, aventi durata complessiva pari a 990 ore, ai sensi dell'art. 17 D.lgs. 226/2005;
- essere finalizzati all'acquisizione di diploma professionale o di singole unità di competenze, per le quali le figure di “Tecnico” contenute nel Repertorio della IeFP dovranno fungere da riferimento;
- essere svolti in modalità duale, attraverso l'alternanza rafforzata per un monte ore pari a 400, oppure in apprendistato di primo livello nel rispetto del D.L. 15 giugno 2015 n.81, art.43;
- avere, tra gli obiettivi di apprendimento, il raggiungimento minimo del livello 3 (intermedio) del *Digcomp 2.1*,

Gli standard minimi formativi per la progettazione dei percorsi IeFP sono costituiti da:

- Standard minimi formativi delle competenze di base del IV Anno dell'Istruzione e Formazione Professionale;
- Promozione della salute e delle attività fisiche e motorie (decreto legislativo del 17 ottobre 2005 n. 226 e s.m.i., relativamente alle norme e ai livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione).

In riferimento alle “Competenze tecnico-professionali”, al fine di consentire agli allievi di raggiungere un'adeguata competenza professionale di settore, riconosciuta dal mercato del lavoro locale, attraverso l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure applicative funzionali a fronteggiare le reali situazioni di lavoro caratterizzanti lo specifico processo produttivo o di servizio scelto, gli esiti di apprendimento attesi al termine del triennio dovranno evidenziare l'acquisizione di tutte le competenze segnalate in Profilo, come da Accordo Stato - Regioni del 1° agosto 2019, e precisamente dovranno essere padroneggiate dagli allievi le “COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE”.

Tutte le “Competenze” sono declinate in “Abilità” e “Conoscenze”, pertanto, è cura del Soggetto Proponente esplicitare, già in fase progettuale, i contenuti per la formazione nell'ambito dello specifico percorso, in termini sia di attività laboratoriali che di saperi coerenti con il corretto esercizio della singola competenza, al fine di consentire ai discenti di “sapere, saper fare e saper essere”.

I percorsi formativi dovranno essere riferiti ai profili professionali - Diplomi di IeFP - di cui all'Accordo del 1° agosto 2019 - Repertorio Atti n. 155/CSR - tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (recepito con Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 56 del 07/07/2020).

Gli interventi dovranno, inoltre, essere progettati e realizzati nel rispetto del sistema regionale di certificazione, ai sensi della D.G.R. 314/2016, così come integrata a mezzo della successiva D.G.R. 314/2024.

Le proposte progettuali dovranno adottare un approccio individualizzato che tenga conto delle caratteristiche dei singoli destinatari degli interventi. In tal senso le attività di personalizzazione potranno essere utilizzate per colmare gli eventuali deficit di apprendimento del singolo allievo o per rafforzare alcune specifiche competenze.

I percorsi del sistema di IeFP sono realizzati per la parte laboratoriale nel rispetto delle norme dell'accreditamento e del D.D. 369/2023, in caso di svolgimento delle attività formative presso laboratori specialistici esterni messi a disposizione dalle Imprese partner, l'Agenzia Formativa dovrà indicare la disponibilità di ciascun partner a fornire la struttura e le attrezzature per lo svolgimento di attività pratico-laboratoriali, nonché procedere ad effettuare specifica richiesta - contestualmente alla presentazione della candidatura - allegando in aggiunta la seguente documentazione: dichiarazione attività formativa; parere igienico-sanitario; planimetria locali; perizia tecnica dei locali; certificato



prevenzione incendi o perizia tecnica requisiti minimi antincendio; dichiarazione spazio non accreditato.

2.2 Soggetti Destinatari

I percorsi formativi di IV annualità – in modalità Duale - promuovono il proseguimento del percorso educativo e professionalizzante post qualifica di Istruzione e Formazione Professionale (III anno) ed hanno una durata complessiva ordinamentale pari a 990 ore.

I destinatari devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- avere età compresa tra 16 anni (compiuti) e 25 anni (non compiuti) al momento dell'avvio delle attività corsuali;
- avere conseguito una qualifica professionale di IeFP coerente con il profilo professionale di IV anno oggetto di proposta progettuale *(ai sensi dell'Allegato 1 all'Accordo del 18 dicembre 2019 - Repertorio Atti n. 19/210/CR10/C9 - riportante il "Quadro di confluenza dalle figure nazionali di qualifica a quelle di diploma professionale")*.

3. SOGGETTI PROPONENTI / ATTUATORI

3.1 Soggetti Proponenti / Attuatori

Le Agenzie Formative, in qualità di Soggetti Proponenti / Attuatori ai fini della erogazione di percorsi formativi relativi al IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), devono possedere congiuntamente i seguenti requisiti:

- essere accreditate ai sensi della DGR 136/2022, nell'ambito della Sezione B, per l'erogazione dei percorsi di IeFP;
- aver concluso con l'annualità formativa 2024/2025 un ciclo triennale di IeFP riferito ad un profilo di "Operatore", finanziato a valere sul precedente avviso approvato con D.D. n. 443 del 06/9/2021, giunto a conclusione nell'anno formativo 2024-2025 - III Annualità - mediante svolgimento di esame di Qualifica di IeFP.

A valere sul presente avviso, occorre dichiarare:

- a) di essere accreditate ai sensi della D.G.R. n. 136/2022 - Sezione B - per l'erogazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), ai sensi delle disposizioni regionali vigenti in materia di accreditamento ovvero in corso di accreditamento;
- b) di avere la disponibilità di Aula/e accreditata/e per minimo n. 10 allievi, da utilizzare in via esclusiva per le attività didattiche;
- c) di avere la disponibilità di laboratori specialistici accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e/o del successivo D.D. n. 369/2023, da utilizzare in via esclusiva per le attività di formazione pratica previste in riferimento a ciascun profilo professionale di IeFP;
- d) di non essere soggette a provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accreditamento da parte della Regione Campania;
- e) che il legale rappresentante non sia soggetto alle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e alle cause ostative a contrattare con la Pubblica Amministrazione in base a disposizioni di legge vigenti;
- f) di non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, di sospensione commerciale o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa nazionale, e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni ai sensi D.lgs. 12 gennaio 2019 n. 14 in attuazione della L. 19 ottobre 2017 n. 155 aggiornato al D.lgs. 13 settembre 2024 n. 136 e ss.mm.ii;
- g) di impegnarsi ad applicare il CCNL di categoria per i propri dipendenti e di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
- h) di essere in regola con le norme che disciplinano l'inserimento al lavoro dei disabili;
- i) di non aver chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico per la medesima proposta progettuale;
- j) di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola la gestione delle attività formative nell'ambito della IeFP;
- k) di impegnarsi a rispettare le disposizioni per la gestione e la rendicontazione, nonché a rispettare i tempi di realizzazione della proposta progettuale definiti nel presente atto;
- l) di autorizzare il trattamento dei dati personali raccolti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs. n.



196/2003 così come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 che ha recepito il Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), anche con strumenti informatici, nell'ambito del presente procedimento;

- m) di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- n) di non aver cessato o sospeso la propria attività;
- o) di non trovarsi in una delle condizioni previste dagli Orientamenti Comunitari per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUCE C 244/2 del 1.10.2004);
- p) di non aver commesso irregolarità nell'ambito della formazione autofinanziata e/o finanziata da cui sia/no derivato/i atto/i di interdizione - in vigore nell'arco della finestra temporale di efficacia del presente avviso - a partecipare ad avvisi pubblici finalizzati all'ottenimento di finanziamenti per lo svolgimento di attività di formazione professionale, adottato/i con provvedimento/i definitivo/i della competente struttura regionale della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili (attuale DG Lavoro e Formazione Professionale);
- q) di non aver commesso irregolarità - negli ultimi dieci anni - definitivamente accertate dalle autorità competenti, nella gestione di interventi che abbiano beneficiato di finanziamenti pubblici;
- r) di accettare integralmente quanto previsto nel presente avviso e nella documentazione allegata;
- s) di concludere l'anno formativo 2024-2025, riferito alla III annualità di un percorso di IeFP - Ciclo Triennale 2022-2025, mediante svolgimento dell'esame finale di Qualifica IeFP in tempo utile per l'avvio delle attività entro il 28 novembre 2025.

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese (ai sensi dell'art. 71, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa") e, in difetto o falsità delle stesse, di procedere alla esclusione *ex tunc* e/o revoca dell'eventuale finanziamento assentito, nonché a dare seguito alla responsabilità penale mediante denuncia all'autorità giudiziaria competente (ai sensi del successivo art. 76, comma 1).

I percorsi attuati in modalità Duale presuppongono una strettissima correlazione tra l'istituzione formativa e le imprese che accolgono gli studenti per la parte di applicazione pratica in alternanza rafforzata e/o con contratto di apprendistato e devono essere finalizzati ad assicurare a tutti gli iscritti al percorso l'inserimento in impresa.

I Soggetti Partner (imprese disponibili ad accogliere gli allievi per la fase di "alternanza rafforzata" oppure di "apprendistato") co-progettano i percorsi con le Agenzie formative accreditate, elaborando il piano formativo individuale, per ciascun allievo, collaborando nella valutazione dei risultati di apprendimento conseguiti durante la fase di alternanza rafforzata e/o di apprendistato.

Per ciascuna nuova proposta progettuale è fatto obbligo di presentare un numero di imprese sufficienti a garantire l'accoglienza per i periodi di applicazione pratica e/o di apprendistato per il 100% degli allievi riportati nella singola proposta progettuale (massimo n. 20 allievi - oltre ad eventuali uditori).

L'eventuale sostituzione di impresa/e che sottoscrive/ono la proposta, successivamente all'approvazione del progetto, è ammessa solo se comunicata e motivata ed a condizione che la/le impresa/e subentranti presentino caratteristiche analoghe alle originarie, in termini di filiera e/o comparto merceologico e dimensioni.

Se entro 5 giorni lavorativi dalla comunicazione non sarà dato formale riscontro, l'autorizzazione si riterrà automaticamente concessa.

4. REQUISITI DEL PERSONALE DOCENTE PER GLI ASSI CULTURALI, LE COMPETENZE TECNICO - PROFESSIONALI E LE ATTIVITÀ PRATICO - LABORATORIALI

4.1 Requisiti del personale docente

Le attività educative e formative devono essere affidate:

- a) per gli Assi Culturali - a Personale Docente in possesso del titolo previsto per l'accesso alla specifica classe di concorso per l'insegnamento [DIPLOMA DI LAUREA almeno quadriennale (vecchio ordinamento), ovvero LAUREA SPECIALISTICA (D.M. 3 novembre 1999, n. 509), ovvero LAUREA MAGISTRALE (D.M. 22 ottobre 2004, n. 270)].

Fermo restando i requisiti richiesti per il Personale Docente, in caso di irreperibilità, l'Agenzia Formativa potrà



richiedere di attingere alle graduatorie relative alla MAD esistenti negli Istituti Superiori di II Grado insistenti nello stesso territorio dell'Ente di Formazione. Di tale procedura dovrà essere data evidenza alla Regione Campania.

Non saranno consentite docenze da parte di personale non in possesso di laurea o non selezionati attraverso la MAD, ad eccezione dei docenti relativi alle discipline afferenti a: *“Scienze Motorie e Sportive”*, *“Lingua Straniera”* e *“Informatica”*, rispetto ai quali possono essere valutati ulteriori titoli equivalenti (per la *“Lingua Straniera”*, a titolo di esempio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado - maturità - conseguito nel paese in cui la lingua oggetto di insegnamento è la “lingua madre”). Nella valutazione delle candidature l'Ente dovrà dare rilievo anche ad eventuali esperienze pregresse nella stessa tipologia di attività.

b) per le Competenze Tecnico Professionali - a Personale Docente e/o Esperti provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni, in possesso di titolo di studio coerente con le tipologie di “saperi” che compongono lo standard professionale di riferimento, nonché esperienza professionale - almeno triennale - attinente all'attività formativa in cui si prevede di utilizzare la risorsa.

c) per le attività Pratico / Laboratoriali - a Esperti provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni, in possesso di titolo di studio di EQF non inferiore a 3 ed esperienza professionale - almeno triennale - attinente all'attività formativa in cui si prevede di utilizzare la risorsa.

Il ruolo del Docente è incompatibile sia con la funzione di Tutor d'aula che con la funzione di Psicologo nell'ambito del medesimo percorso formativo.

Il Tutor d'aula (c.d. didattico) deve essere in possesso di titolo di studio di livello EQF non inferiore a 4. Il Tutor d'aula non interviene sui contenuti didattici del percorso formativo, pertanto, oltre a funzioni propriamente organizzative, svolge attività dirette a favorire l'acquisizione ed il rafforzamento da parte dei singoli discenti di competenze trasversali afferenti alla sfera emotiva, affettiva, relazionale e sociale.

L'eventuale sostituzione dei docenti è ammessa solo se comunicata e motivata ed a condizione che i soggetti subentranti presentino caratteristiche non inferiori ai docenti originari.

Se entro 5 giorni lavorativi dalla comunicazione non sarà fornito formale riscontro da parte dell'Amministrazione regionale, l'autorizzazione si riterrà automaticamente concessa.

In applicazione del Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 39, emanato in attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, nel caso di assunzioni o incarichi esterni (indipendentemente dalla tipologia di rapporto di lavoro) di personale per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori, gli Enti dovranno richiedere il certificato penale del casellario giudiziale che dovrà essere inserito nel fascicolo del docente.

La disposizione riguarda non solo le figure dei docenti e dei tutor ma anche il personale amministrativo e la figura di supporto psicologico, che abbia contatti diretti e regolari con i minori.

5. MODALITÀ DI GESTIONE DEI PERCORSI FORMATIVI E ATTESTAZIONI IN ESITO

5.1 Modalità di gestione dei percorsi formativi

L'Amministrazione regionale, previa pubblicazione degli standard professionali e formativi relativi a tutti i profili di “Tecnico” riferiti a percorsi di IeFP nell'ambito della piattaforma “CAPIRE” contenente il Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) - accessibile al link: <https://capire.regione.campania.it/rrtq/public/ricerca> - si riserva di far avviare i percorsi formativi di IeFP mediante utilizzo della piattaforma SILF MONITORAGGIO, nella disponibilità della Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale.

L'Amministrazione regionale si riserva di procedere a verifiche in merito alla congruità delle aule / laboratori nella disponibilità del soggetto Proponente / Attuatore, al fine di garantire sia il rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro che la fruizione corretta delle attività didattiche da parte dei discenti, pertanto, per ciascuna ora di attività dovrà essere specificata l'aula oppure il laboratorio utilizzato. La capienza dell'aula, in termini di ricettività, dovrà consentire per ciascun percorso formativo in svolgimento la disponibilità di posto per il 100% degli allievi titolari partecipanti alle attività corsuali.

Con riferimento alla modalità di utilizzo delle aule, è necessario che per tutta la durata del percorso formativo venga garantito l'uso esclusivo dell'Aula/e accreditata/e per minimo n. 10 allievi, da utilizzare per le attività didattiche.



Con riferimento alle attività pratico-laboratoriali è necessaria la disponibilità di laboratori specialistici accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e/o del successivo D.D. n. 369/2023, da utilizzare in via esclusiva per le attività di formazione pratica previste in riferimento a ciascun profilo professionale di IeFP per cui è consentito l'utilizzo promiscuo degli spazi tra più tipologie di percorsi nell'arco della medesima giornata, purché non ci sia sovrapposizione nell'ambito della/e medesima/e ora/e di attività laboratoriale. Esclusivamente con riferimento alle medesime attività pratico-laboratoriali è consentito il posticipo delle attività corsuali nella fascia oraria 16:00 - 18:00.

5.2 Attestazione degli esiti di apprendimento e documentazione giustificativa

Tutti gli apprendimenti conseguiti all'interno dei singoli percorsi annuali di IeFP - IV Anno - di cui al presente avviso devono essere oggetto di una valutazione e rilascio di attestazione finale nella quale sono riportate le competenze acquisite (Titolo di Diploma Professionale e/o Attestato di Competenze) in linea con i format di cui all'Accordo CSR del 01/08/2019, come di seguito indicato:

- *Diploma professionale - Profilo di "Tecnico" - di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)* - da rilasciare al termine della quarta annualità;
- *Certificazione parziale riferita a singole Unità di Competenza* - di cui si connota lo standard professionale del singolo profilo di "Tecnico" - in caso di interruzione del percorso e/o di mancato conseguimento del diploma professionale;
- *Documento di Trasparenza* - con riferimento alle "Competenze digitali" di cui al Quadro europeo denominato: "DIGCOMP 2.1" - Livello 3 (intermedio).

6. PROGRAMMAZIONE FISICA E FINANZIARIA

6.1 Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie disponibili ammontano complessivamente ad euro 2.978.796,00, a valere sulle risorse del Duale Ordinario oggetto di riparto da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a mezzo del Decreto Direttoriale n. 190 del 28-04-2025 (Annualità 2024).

6.2 Opzione di costo semplificato utilizzabile e modalità di sovvenzionamento

L'unità di costo standard utilizzata è rappresentata dalla UCS Europea di cui regolamento Delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023, pari ad euro 6,654 per ora allievo, in proporzione alla durata effettiva del percorso.

Il contributo pubblico massimo assegnabile, per ciascuna annualità di progetto, è pertanto pari ad euro $6,654 \times n.990h$ x per il numero degli allievi previsti in sede di proposta progettuale.

L'ammontare del finanziamento riferito al percorso annuale di IeFP - IV anno - è così determinato:

- *(Numero di allievi riportati nella proposta progettuale x UCS Europea x monte ore minimo annuale).*

(Esempio di determinazione del finanziamento parametrato su n. 20 allievi = $(20 \text{ allievi} \times 6,654 \text{ UCS Europea} \times 990 \text{ ore}) = 131.749,20$).

È ammessa la partecipazione ai percorsi formativi / progetti da parte di allievi "uditori", i quali devono possedere tutti i requisiti richiesti per l'utile partecipazione all'attività formativa. L'eventuale ammissione degli uditori alla frequenza delle diverse fasi del percorso formativo avviene ad esclusiva responsabilità del soggetto Proponente / Attuatore e non può comportare aumenti del finanziamento pubblico approvato.

L'inserimento di ulteriori allievi durante il percorso formativo può avvenire entro il 25% del monte ore complessivo riferito a ciascun percorso formativo, salvo il caso di riconoscimento di crediti formativi, in termini di crediti di frequenza.

6.3 Obblighi di riparametrazione del piano finanziario

Il finanziamento massimo per lo svolgimento di un percorso formativo di Istruzione e Formazione Professionale - IV Annualità - è definito in sede di proposta progettuale sulla base del numero di allievi iscritti alla IV Annualità e potrà essere successivamente riparametrato in caso di rinunce, abbandoni, oppure a causa del mancato conseguimento



del diploma di IV anno in esito alla conclusione del percorso formativo o di singole certificazioni di competenze, nonché sulla base delle ore di effettiva presenza al corso (per quanto riguarda l'indennità oraria spettante).

Con specifico riferimento ad allievi che, pur avendo maturato assenze superiori al 25% del monte ore previsto (sia per motivi personali sia a seguito di subentro nel percorso formativo - ad esempio, a seguito di: nulla osta da parte di istituto scolastico pubblico, segnalazione da parte dell'Autorità giudiziaria, segnalazione da parte degli Assistenti sociali, oppure in caso di iscrizione di allievo in dispersione scolastica, ecc.), abbiano ottenuto un esito finale positivo, in termini di valutazione degli apprendimenti acquisiti, mediante conseguimento del diploma o di singole certificazioni di competenza, la riparametrazione potrà essere parziale, ossia commisurata alle ore di effettiva frequenza del percorso formativo riguardo alla determinazione dell'indennità oraria spettante.

In riferimento agli allievi subentranti oltre il 25% del monte ore annuo previsto, il soggetto Proponente / Attuatore è tenuto ad effettuare una prova di verifica degli apprendimenti "*in ingresso*" da conservare agli atti, nonché a trasmettere per fini autorizzativi all'Amministrazione regionale, la richiesta di inserimento dell'allievo nel percorso, corredata dalla documentazione relativa alle prove di ingresso.

Se entro 5 giorni lavorativi dalla comunicazione non sarà dato formale riscontro, l'autorizzazione si riterrà automaticamente concessa.

Al verificarsi delle condizioni che impongono la riparametrazione del progetto, il Soggetto Attuatore è tenuto a procedere mediante applicazione della formula di cui al paragrafo precedente, sulla base delle ore di effettiva presenza al corso maturate da parte di ciascun allievo.

L'obbligo di procedere alla riparametrazione sulla base del numero di allievi partecipanti al percorso, come sopra rappresentato, non esime il soggetto Proponente / Attuatore dal garantire la gestione efficace del percorso formativo ed il rispetto degli impegni giuridicamente vincolanti previamente assunti (es. rispetto del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro riferito al personale docente e non docente).

6.4 Modalità di erogazione del finanziamento

Per ciascun percorso formativo di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - IV Annualità, in un'ottica di accelerazione della spesa e di avanzamento progettuale, si procederà alla erogazione di n. due anticipazioni, secondo le modalità indicate di seguito.

Prima anticipazione pari al 50% (cinquanta per cento) della quota parte del finanziamento concesso / riparametrato - a seguito della sottoscrizione dell'atto di concessione e della trasmissione della documentazione di seguito indicata:

- a) Istanza del Soggetto Attuatore recante l'importo dell'erogazione richiesta, la specifica del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, ed i dati anagrafici della persona autorizzata ad operare sul medesimo c/c, il rispetto delle disposizioni in materia di divieto di doppio finanziamento;
- b) Polizza fideiussoria a copertura dell'importo richiesto rilasciata da soggetti abilitati ai sensi di legge;
- c) Comunicazione di Inizio Corso (Provvisorio);
- d) Progettazione Esecutiva di dettaglio;
- e) Piano finanziario riparametrato (eventuale) rispetto a quello risultante agli atti dell'Amministrazione regionale, sulla base del numero di allievi iscritti / partecipanti al percorso formativo (nel rispetto delle disposizioni riportate nel precedente paragrafo 5.3);
- f) Dichiarazione di assenza di doppio finanziamento.

I documenti di cui alle lettere c), d), ed e) possono essere omessi se, alla data di presentazione della richiesta di anticipazione, risultano già trasmessi all'Amministrazione regionale, secondo le tempistiche previste dalle "Linee guida per i beneficiari (Soggetti Attuatori)" del PR Campania FSE+ 2021/2027, vigente *ratione temporis* (in tal caso occorre indicare il riferimento alla data della PEC di avvenuta trasmissione).

Seconda anticipazione (avente valore di Saldo Finale Provvisorio) - pari al 50% (cinquanta per cento) della quota parte del finanziamento concesso / riparametrato al netto di quanto già erogato a titolo di prima anticipazione, a seguito della trasmissione della documentazione di seguito indicata:

- a) Istanza del Soggetto Attuatore recante l'importo dell'erogazione richiesta, la specifica del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, ed i dati anagrafici della persona autorizzata ad operare sul medesimo c/c,



il rispetto delle disposizioni in materia di divieto di doppio finanziamento, dichiarazione di aver speso e rendicontato per il tramite della piattaforma regionale di monitoraggio almeno il 90% di quanto già ricevuto dall'Amministrazione regionale a titolo di Prima Anticipazione e di aver realizzato un avanzamento fisico delle attività di istruzione e formazione pari ad almeno il 50% del monte ore previsto per la IV Annualità (495 ore) e che attesti il numero di allievi partecipanti, con specifica del monte ore di presenza espresso sia in valore assoluto che in percentuale (%) rispetto al monte ore complessivo;

- b) Verbale di Controllo di I Livello da cui si evinca l'esito positivo del controllo medesimo e l'ammontare delle spese riconosciute;
- c) Polizza fideiussoria a copertura dell'importo richiesto rilasciata da soggetti abilitati ai sensi di legge;
- d) Comunicazione di Inizio Corso (Definitivo);
- e) Dichiarazione di assenza di doppio finanziamento;

L'Amministrazione regionale in qualunque stato di realizzazione dei singoli percorsi formativi, in fase di erogazione delle singole anticipazioni (Prima e Seconda anticipazione - quote parti del finanziamento complessivo) - potrà operare in automatico eventuali compensazioni rispetto all'ammontare di spese non riconosciute e/o economie accertate mediante Verbale di Controllo di I Livello rilasciato dalla Struttura regionale competente o di presentazione di piani finanziari riparametrati ai sensi del precedente paragrafo.

6.5 Spese ammissibili e rendicontazione

La rendicontazione dovrà essere espletata secondo le modalità ed i termini che saranno esplicitate nell'atto di concessione, nel rispetto del Manuale delle Procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021/2027 vigente - ratione temporis - al momento della sottoscrizione dell'atto di concessione.

La rendicontazione trasmessa sarà oggetto di controllo secondo le procedure previste nell'ambito del presente avviso, nonché del PR Campania FSE+ 2021/2027.

7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE ISTANZA, ESITI AMMISSIBILITÀ ED OBBLIGHI DEL SOGGETTO PROPONENTE / ATTUATORE

7.1 Modalità e termini per la presentazione della candidatura

L'istanza di candidatura allo svolgimento di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale - IV Annualità - e la relativa offerta formativa dovranno essere compilate esclusivamente attraverso l'apposita modulistica allegata al presente avviso.

Il singolo soggetto Proponente / Attuatore, per ciascuna figura professionale oggetto di proposta progettuale, è tenuto a trasmettere la seguente documentazione:

- a. Istanza di candidatura (**Allegato 1**), firmata digitalmente (in modalità *PAdES* - con estensione .PDF) dal legale rappresentante;
- b. Lettera di impegno alla stipula di successiva convenzione da parte della/e impresa/e partner (**Allegato 2**) - firmato digitalmente (in modalità *PAdES* - con estensione .PDF) dal legale rappresentante dell'impresa oppure in modalità olografa con in allegato il documento di riconoscimento in corso di validità;
- c. Elenco allievi iscritti al singolo percorso formativo - IV Anno di IeFP (**Allegato 3**) - firmato digitalmente (in modalità *PAdES* - con estensione .PDF) dal legale rappresentante.

La documentazione sopra indicata, in regola con la vigente normativa per l'assolvimento dell'imposta di bollo in modo virtuale ai sensi del DM 17/06/2014, va inserita in cartella compressa e trasmessa **mediante procedura "a sportello"** - **a partire dalle ore 10:00:00 del terzo giorno successivo alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC), fino alle ore 16:59:59 del 21 novembre 2025**, a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo PEC denominato: formazione.professionale@pec.regione.campania.it.

Il mancato rispetto dei termini sopra indicati determinerà la non ammissibilità della candidatura.

Eventuali dichiarazioni di ulteriori soggetti aderenti al progetto e dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a



controlli e verifiche da parte della Regione Campania secondo le modalità e le condizioni previste agli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. È disposta la revoca dell'approvazione qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

7.2 Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione

La procedura è a sportello e l'ammissibilità a finanziamento delle proposte progettuali pervenute in risposta al presente Avviso, sarà effettuata dall'Ufficio del Responsabile del procedimento.

Saranno dichiarate ammissibili le proposte progettuali:

- a. rivolte ai destinatari di cui al paragrafo 2.2;
- b. presentate dalle Agenzie Formative (soggetti Proponenti / Attuatori) di cui al paragrafo 2.3,
- c. pervenute regolarmente nei termini e con le modalità di cui al precedente paragrafo 6.1;
- d. contenenti *“elenco dei destinatari effettivamente iscritti ai percorsi formativi - IV Annualità - di IeFP in modalità Duale”* in riferimento a ciascuna IV Annualità oggetto di proposta progettuale, da attestare sia mediante foglio di calcolo - in formato EXCEL - (Allegato 3) che in formato “PDF”, in cui siano riportati i dati anagrafici completi di ciascun allievo iscritto, come di seguito indicati: Cognome e Nome; Codice fiscale; Data di nascita; Luogo di nascita; Provincia di nascita; Indirizzo di residenza; Luogo di residenza; Provincia di residenza; e che risulti corredato da una dichiarazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2000, n. 445, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Agenzia Formativa (*in modalità PAdES*), che attesti la veridicità delle informazioni riportate nel file e gli avvenuti adempimenti nei confronti degli interessati circa l'informativa concernente il trattamento dei dati personali e la relativa trasmissione all'Amministrazione regionale.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta.

Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente. In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

7.3 Esiti ammissibilità

L'elenco delle istanze presentate ammesse e ritenute finanziabili sarà approvato con apposito provvedimento della Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale - Codice 206.00.00 - ed oggetto di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, sulla piattaforma SILF CAMPANIA e sul sito istituzionale. La pubblicazione sul BURC avrà - in ogni caso - efficacia di notifica nei confronti di tutti i diretti interessati.

Nel caso di candidature valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà ai soggetti titolari, ai sensi dell'art. 10-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

7.4 Obblighi del soggetto Proponente / Attuatore

Il soggetto Proponente / Attuatore è obbligato a:

- a) avviare le attività entro il **28 novembre 2025**;
- b) presentare la progettazione di dettaglio del percorso formativo **entro 30 giorni** dall'avvio delle attività formative;
- c) garantire il rilascio delle attestazioni di cui al paragrafo 2.4 (*Primary evidence e relevant certification*) entro i termini ivi previsti;
- d) concludere l'Anno Formativo entro il **31 ottobre 2026**, mediante svolgimento dell'esame finale;
- e) rispettare gli obblighi previsti dalla normativa regionale in materia di accreditamento (ai sensi della D.G.R.



136/2022);

- f) inserire tutta la documentazione e i dati del progetto nella piattaforma regionale SURF, nel rispetto delle modalità che verranno indicate dall'Amministrazione regionale;
- g) rispettare gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dalla normativa nazionale, regionale e comunitaria;
- h) attuare e ultimare gli interventi nei tempi previsti nella proposta presentata e nel rispetto della regolamentazione prevista in ambito comunitario, nazionale e regionale;
- i) non apportare variazioni o modifiche ai contenuti della proposta progettuale senza giustificata motivazione e preventiva richiesta alla Regione Campania che autorizzerà o meno, previa valutazione, comunicandolo al Soggetto Attuatore;
- j) collaborare con tutte le Autorità preposte ai controlli (Strutture regionali di riferimento) nell'ambito di verifiche anche in loco finalizzate ad accertare l'effettiva realizzazione delle attività, nonché di ogni altra tipologia di controllo, garantendo la disponibilità della relativa documentazione.

8. OBBLIGHI IN MATERIA DI RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO

8.1 Attività di monitoraggio

Il soggetto Proponente / Attuatore è tenuto a fornire / aggiornare costantemente i dati richiesti nell'ambito dei sistemi di monitoraggio di cui è dotata l'Amministrazione regionale (ad es.: Sistema informativo SURF, SILF MONITORAGGIO), secondo le indicazioni fornite dalla Struttura regionale competente *ratione materiae* - sia per proprie finalità che per adempiere a quanto richiesto dalle Autorità competenti *ratione materiae* in ragione della fonte di finanziamento utilizzata per lo specifico percorso formativo di IeFP - Sistema Duale (es. Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, INAPP), nonché mediante predisposizione di report annuali ed in corso d'anno - in linea con le tempistiche all'uopo previste.

Quanto sopra è richiesto al fine di consentire all'Amministrazione regionale di raggiungere gli obiettivi ad essa assegnati o da essa stessa determinati con riferimento a ciascuna annualità formativa, nonché per finalità di monitoraggio generale annuale, sia riguardo allo stato di attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (in termini di: iscritti, partecipanti, ammessi alla seconda o terza annualità, qualificati, diplomati, certificazioni parziali riferite a singole competenze), sia riguardo agli esiti occupazionali successivi all'acquisizione della qualifica e/o del diploma.

I dati di monitoraggio e/o relazioni devono altresì illustrare analiticamente le attività svolte, nonché essere completi di ogni riferimento richiesto.

8.2 Informazioni necessarie per la rendicontazione e il monitoraggio degli indicatori

I Soggetti Attuatori delle attività formative sono tenuti ad aggiornare i sistemi informativi in uso presso l'Amministrazione regionale, sulla base della tipologia di fonte di finanziamento adottata nello specifico, anche al fine di consentire alla medesima Amministrazione di fornire i dati di monitoraggio richiesti dalle Amministrazioni centrali. Le informazioni relative ai destinatari, ai percorsi individuali svolti distinti per tipologia di profilo e con evidenza di quelli a contenuto digitale, alla tipologia di Soggetto Attuatore ed all'esito finale del percorso, pertanto, potranno essere oggetto di invio alle Autorità preposte per attività di controllo - ove richiesto sulla base della tipologia di fonte di finanziamento prevista nell'ambito del presente avviso - nel rispetto delle normative vigenti sul trattamento e la protezione dei dati personali.

Con periodicità da determinarsi a cura dell'Amministrazione regionale, i Soggetti Attuatori saranno tenuti ad elaborare specifici report e/o relazioni attestanti lo stato di avanzamento delle attività progettuali, ciò al fine di monitorare la progressione verso il raggiungimento degli indicatori e/o target stabiliti nell'ambito dei documenti di programmazione nazionale e/o regionale.

8.3 Attività di controllo da parte dell'Amministrazione regionale

La Regione Campania si riserva di effettuare controlli, ispezioni e sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità



dell'attuazione dei progetti, nonché la conformità degli stessi alle finalità per le quali sono stati concessi i contributi. Pertanto, è facoltà della Regione effettuare visite e verifiche, anche senza preavviso, in ogni fase del progetto al fine di verificare il possesso dei requisiti dichiarati in fase di presentazione della domanda, la reale presenza in loco dei lavoratori, la documentazione amministrativa a supporto che comprovi la regolarità dell'intervento.

Le modalità e la tempistica relativa all'attività di monitoraggio sarà esplicitata dettagliatamente nel successivo atto di concessione, oppure mediante specifiche comunicazioni da parte dell'Amministrazione regionale.

Il soggetto utilizzatore deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso i sistemi informativi e di monitoraggio resi disponibile dall'Amministrazione e secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti alla realizzazione del progetto finanziato.

8.4 Indicatori per la misurazione della qualità dell'offerta formativa

La Regione Campania si riserva di effettuare annualmente indagini, rilevazione di dati, al fine di monitorare *-ratione temporis* - la qualità dell'offerta formativa posta in essere dai Soggetti Attuatori in termini di:

Tipo	Oggetto di valutazione	Peso relativo	Evidenze
A	Curriculum del soggetto Proponente / Attuatore	30%	a.1 Efficacia dell'offerta formativa rispetto ai fabbisogni professionali derivanti dal tessuto produttivo del territorio di riferimento da misurare attraverso i seguenti parametri: - numero di percorsi individuali effettivamente svolti rispetto al n. di allievi iscritti ai percorsi, in relazione alle diverse annualità di frequenza (<i>additional people</i>); - numero di soggetti occupati rispetto al n. di allievi qualificati (in esito al conseguimento della qualifica triennale di IeFP); a.2 Possesso di capacità tecniche e professionali adeguate all'erogazione del servizio richiesto, professionalità coinvolte; a.3 Esiti dei controlli fisici e finanziari in loco e/o da remoto.
B	Aule e Laboratorio/i specialistici	30%	b.1 Dotazione in termini di capacità ricettiva delle aule / laboratori specialistici in riferimento a standard minimi determinati dall'Amministrazione regionale per ciascun profilo professionale di riferimento (ai sensi del D.D. n. 369/2023), in termini di: - dimensione degli spazi; - tecnologia utilizzata; - rispetto delle tematiche ambientali; - livello di digitalizzazione delle attività pratico-laboratoriali.
C	Qualità e coerenza della didattica	20%	c.1 Utilizzo di metodologie formative innovative e inclusive in relazione al target di allievi da formare - finalizzate a qualificare la dimensione di apprendimento nei contesti organizzativi e lavorativi e a supportare i giovani nella transizione verso il lavoro; c.2 Descrizione del lavoro d'équipe tra i docenti delle materie di base e i docenti delle materie professionalizzanti; c.3 Segmentazione dell'offerta formativa in termini di pluralità di percorsi e/o progetti.
D	Efficacia e sostenibilità dell'offerta formativa	20%	d.1 Partenariato (caratteristiche dell'organizzazione, adeguatezza e rappresentatività territoriale); d.2 Analisi aggiornate dei fabbisogni formativi emergenti dal territorio di riferimento rispetto alla sede operativa delle attività formative e correlazione



	anche con riferimento alla struttura		con la figura professionale in uscita; d.3 Rispondenza ai bisogni del territorio in termini di complementarità, integrazione e non sovrapposizione dell'offerta di IeFP rispetto alla popolazione di riferimento; d.4 Attività di orientamento per il reperimento degli allievi; d.5 Sostegno fornito all'utenza: patto formativo (<i>learning agreement ad hoc</i>); d.6 Attività di accompagnamento al lavoro in esito alla conclusione del percorso formativo.
	TOTALE	100%	

A tal fine, l'Amministrazione regionale si riserva di trasmettere nella fase di erogazione dei singoli percorsi formativi la modulistica per la raccolta dei dati utili, di cui non dovesse risultare già in possesso, ai fini del monitoraggio della qualità dell'offerta formativa e la predisposizione di una griglia di valutazione dei Soggetti Proponenti / Attuatori, utile per orientare e rendere maggiormente efficace l'azione amministrativa per le annualità formative future.

9 ULTERIORI DISPOSIZIONI

9.1 Divieto di sub committenza

È fatto divieto di sub committenza, totale o parziale, di attività connesse alla realizzazione dei servizi in oggetto, fatto salvo le deroghe consentite dalle modalità di attuazione previste dalla normativa vigente.

9.2 Informazione e pubblicità

I soggetti Proponenti / Attuatori di cui al presente avviso devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi SIE a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE)1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei Beneficiari).

9.3 Conservazione dei documenti

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per il presente Avviso i soggetti Proponenti / Attuatori si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta per un periodo di tre anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti annuali, di cui all'art. 137 del Regolamento (UE) n.1303/2013 nei quali sono incluse le spese dell'operazione.

9.4 Informazioni sull'avviso pubblico e Indicazione del Responsabile Unico del Procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è rappresentato dal Dirigente *pro-tempore* della Unità Operativa Semplice (UOS) Politiche per la formazione finanziata e il sistema duale (Codice 206.03.01) - afferente alla Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale (Codice 206.00.00).

Il presente Avviso, comprensivo degli allegati in formato editabile, sarà oggetto di pubblicazione sulla piattaforma SILF CAMPANIA – Sezione Formazione – Percorsi IeFP Sistema Duale - accessibile al link: <https://lavoro.regione.campania.it/index.php/home/formazione/formazione-professionale/percorsi-iefp-sistema-duale>.

Eventuali comunicazioni e/o richieste di informazioni inerenti il presente avviso possono essere trasmesse a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) alla PEC: formazione.professionale@pec.regione.campania.it.

9.5 Trattamento dei dati personali e riservatezza

Tutti i dati sono trattati dall'Amministrazione regionale esclusivamente per le finalità connesse all'attuazione del presente avviso, secondo modalità conformi al Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice di protezione dei dati personali" e s.m.i. integrato con le modifiche introdotte dal D.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione



di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e al Regolamento (UE) 2016/679”.

Il trattamento dei dati è effettuato tramite supporti cartacei ed informatici, dal titolare, dal responsabile e dagli incaricati con l'osservanza di ogni misura cautelativa, che ne garantisca la sicurezza e la riservatezza.

Il soggetto Proponente / Attuatore:

- a. dichiara, ad ogni effetto di legge, che i dati personali forniti sono esatti e corrispondono al vero, esonerando l'Amministrazione regionale da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei allo scopo tenuti;
- b. può (ex Artt. 15 e 16 del Regolamento (UE) n. 2016/679), su richiesta scritta, avere accesso ai propri dati personali detenuti dall'Amministrazione regionale e correggere ogni informazione incompleta o imprecisa;
- c. comunica al giovane che aderisce al singolo percorso formativo oggetto del presente avviso il nominativo del proprio responsabile del trattamento dei dati. Specifica attenzione e cautele vanno poste con riferimento ai dati di soggetti minori;
- d. è tenuto a rispettare la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di trattamento dei dati personali, con particolare riguardo agli adempimenti previsti, tra l'altro, con riferimento alla raccolta, alla trasmissione, alla gestione, all'aggiornamento, alla conservazione, e all'archiviazione dei dati personali;
- e. deve prendere i provvedimenti necessari per vietare ogni diffusione illecita ed ogni accesso non autorizzato alle informazioni sulla contabilità del progetto, ai dati relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, il monitoraggio e il controllo;
- f. ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui vengono in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente avviso e comunque per i tre anni successivi alla cessazione di efficacia del successivo atto di concessione del finanziamento;
- g. è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, degli obblighi di segretezza anzidetti;
- h. acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito. L'eventuale rifiuto di prestare il consenso o comunque la mancata comunicazione dei dati da parte degli interessati, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, ha come conseguenza l'impossibilità per gli stessi di accedere al finanziamento.

Quanto al trattamento dei dati da parte dell'Amministrazione si comunicano di seguito le informazioni di cui all'art. 13 del citato Regolamento:

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale della Campania, con sede legale via S. Lucia, 81 - 80132 Napoli, Codice Fiscale e P. IVA 800.119.906.39. Delegato al trattamento: (UOS) Politiche per la formazione finanziata e il sistema duale (in seguito "Delegato") i cui riferimenti sono Napoli al Centro Direzionale Isola A/6 - Tel. 0817966450; mail: mariaantonietta.durso@regione.campania.it; Responsabile della protezione dei dati personali (Data Protection Officer): e-mail dpo@regione.campania.it (in seguito DPO).

Sono, altresì, responsabili del Trattamento dei Dati, ai sensi dell'art. 28, comma 4, del Regolamento (UE) 2016/679, le società/gli enti che, per conto dell'Amministrazione regionale, forniscono servizi di supporto alla gestione elettronica/informatica dei procedimenti amministrativi, e a specifiche operazioni o fasi del trattamento.

I dati sono resi disponibili nei confronti dei Responsabili del Trattamento come sopra indicati e possono essere comunicati ad altri destinatari, interni o esterni all'Amministrazione, per la finalità sopra descritta, nonché per le finalità di popolamento delle banche dati regionali o adempimento degli obblighi di legge.

I dati oggetto di trattamento sono conservati per il periodo necessario alla definizione della presente procedura e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui al presente avviso, e comunque sino alla completa definizione di tutte le operazioni connesse all'attuazione e alla chiusura del POR Campania FSE 2014-2020.

9.6 Pantouflage

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/2001 i soggetti Proponenti / Attuatori si impegnano a non



concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, o comunque di non attribuire nello svolgimento delle attività di cui al presente dispositivo, incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

9.7 Indicazione del Foro Competente

Per qualsiasi controversia legata all'attuazione del presente Avviso, si indica quale Foro competente quello di Napoli.

9.8 Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

9.9 Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia.